

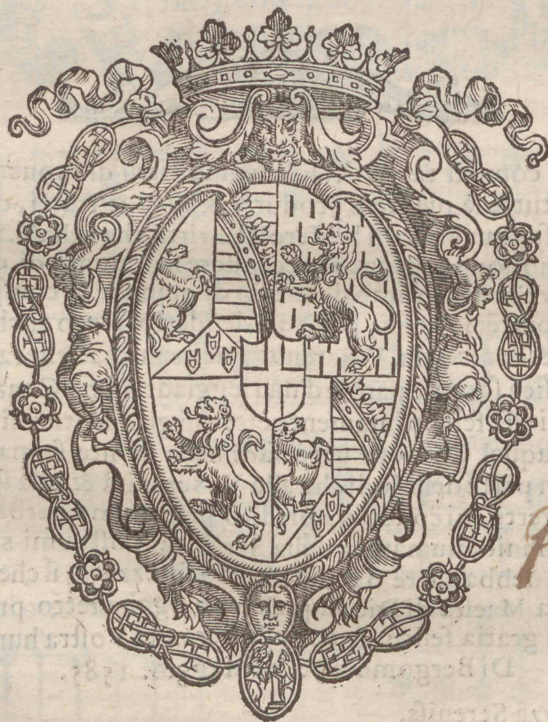
4

TENORE

MVSICA A CINQUE VOCI
DI GIOVANNI CAVACCIO

Maestro di Capella nel Domo di Bergamo.

*Sopra le parole di vna leggiadrissima Canzon Pastorale,
& alcune Napolitane: Nouamente posta in luce.*



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M. D. LXXV.

D



AL SERENISSIMO SIGNOR
IL SIGNOR CARLO EMANVEL

Duca di Savoia & Principe di Piemonte

Suo Signore.

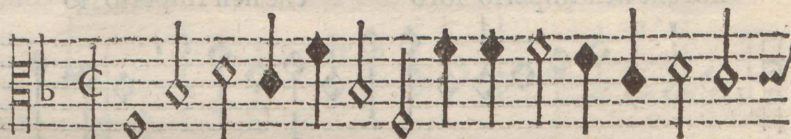
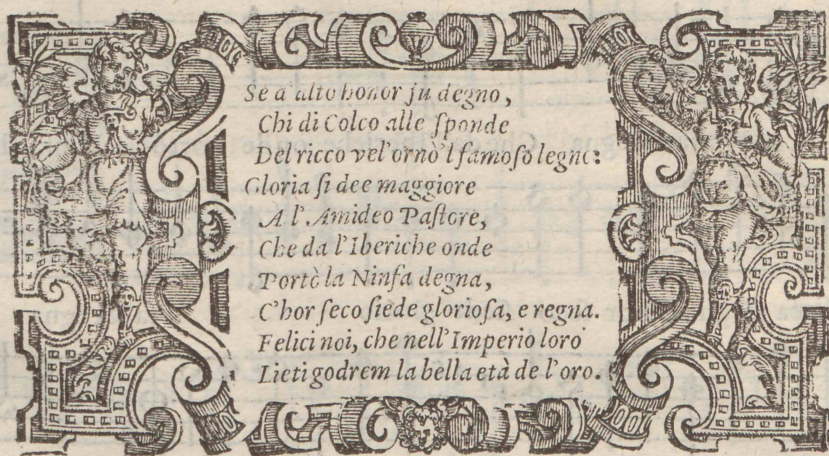


I come li raggi del sole hanno virtù di mouere tutte le herbe, & tutte le piante à produrre & fiori & frutti, ciascuna secondo la sua qualità, così le Heroiche virtù che nella V. Serenità risplendono, sono cagione di accendere nell'animo di qualunque persona vn'ardentissimo desiderio di mandar al conspetto suo cosa che piacer le possa; Dal qual desiderio spinto anch'io, hora consacro & dedico alla V. Serenità queste mie fatiche fatte in porre la Musica sopra le parole d'una leggiadrisima Canzone, nella quale sono stati dall'Autore di essa felicissimamente espressi gli auenturosi auuenimenti d'un Pastore innamorato, laqual Canzone però sarà nella fronte segnata d'un Madrigale fatto per accennare in parte delle lodi che alla V. Serenità & alla serenissima sua sposa si conuerriano, Io certo mi conosco non dirò pianta, ma herba di poco prezzate qualità Tuttavia la infinita humanità della Serenità Vostra mi sforza à sperare che questo mio parto non debba essere da lei del tutto sprezzato, il che se mi auerrà, Io ne loderò eternamente la Maestà di Dio laquale con ogni affetto prego che si degni di farla sempre nella sua gratia felice, & così alla Serenità Vostra humilissimamente mi inchino & faccio fine. Di Bergamo li 30. di Maggio. 1585.

Di V. Altezza Serenifs.

Humilifs. Scr.

Giuoanni Cauaccio.



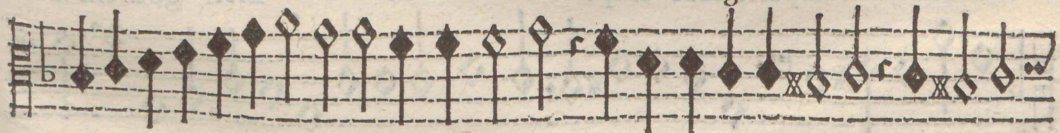
E d'alt'honor fu degno Chi di Colch'alle sponde



alle sponde Chi di Colch'alle spon de



Del ricco vel'ornò il famo so le gno Glo-



ria si dee maggiore All'Amideo Pastore ij

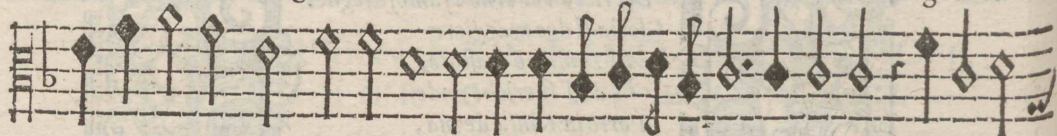


All'Amideo Pasto

re Che dall'Iberich'onde Por-



tò la Ninfa degna Che dall'Iberiche onde Portò la Ninfa degna la



Ninfa degna C'hor seco fiede glorio

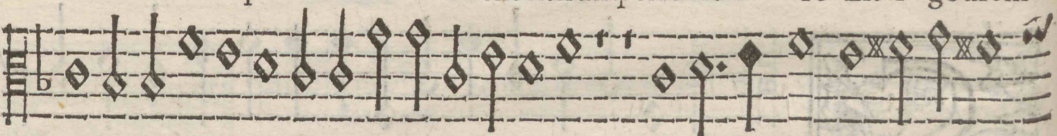
sa & regna Felici



noi che nell'Imperio loro

che nell'Imperio lo

ro Lieti godrem

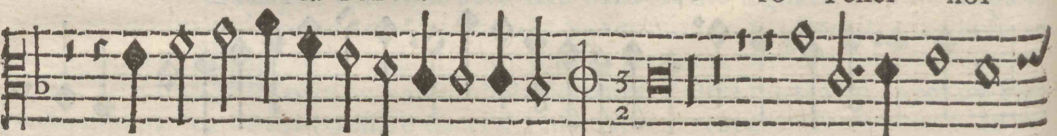


la bell'età dell'oro la bell'età dell'oro

Lieti godrem la bella età



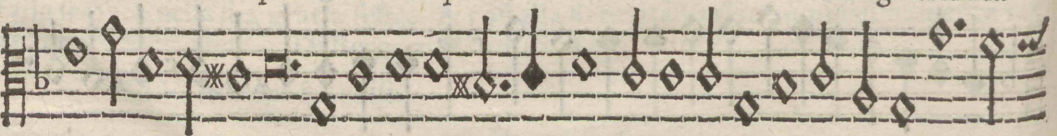
dell'oro dell'oro la bell'età dell'oro età dell'o



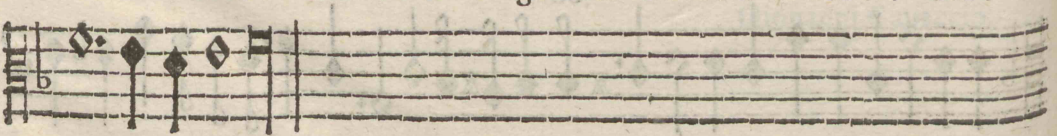
che nell'Imperio loro Imperio lo

ro

Lieti godrem la



bell'età dell'oro dell'oro Lieti godrem la bell'età la bell'età dell'o-



ro.



Oi che piu volt'in vano. Pregò Florid' Armilla Col



ferr'ignud'in mano Sopr'un'on da tranquilla



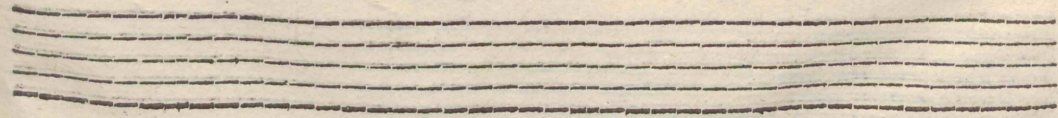
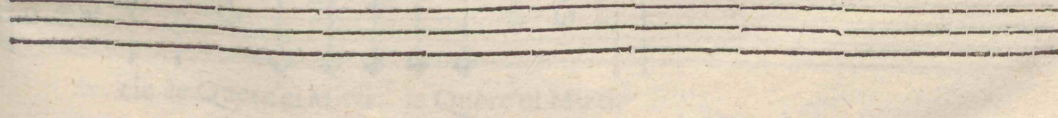
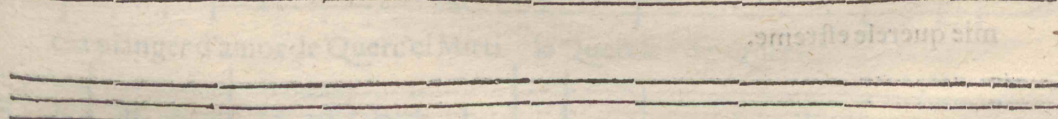
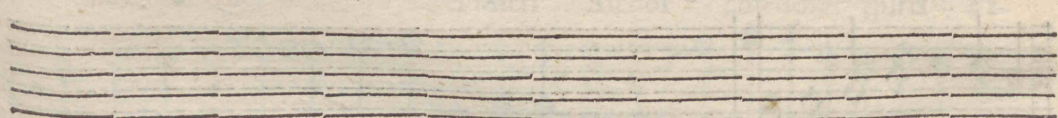
Dif fe fiate presenti Voi sol'al morir mio fiate presenti Voi



sol'al morir mio fidati fidati Armenti fiate presenti Voi sol'al morir



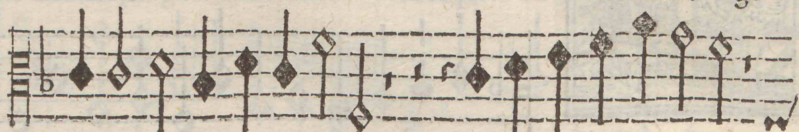
mio fidar' Armen ti Voi sol'al morir mio fidati fidati Armen ti.



[illegible]



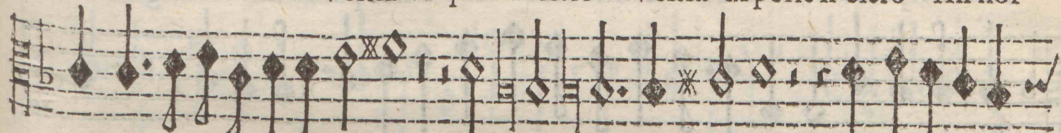
Scia dai monti fuo ra Vn chrifallino ge-



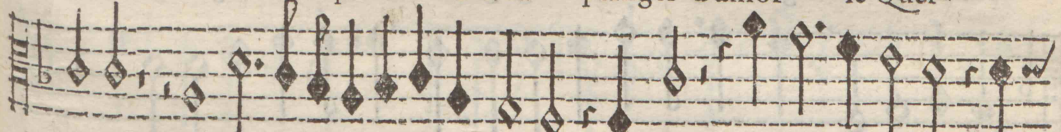
lo Vn chrifallino gelo E la nascent'Aurora



nascent'Aurora Vestia di per'il cielo Vestia di perleil cielo All'hor



con dol ci spirti Facea pianger d'amor le Quer-



ce le Quer c'ei Mirti All'hor con dolci spirti Fa-

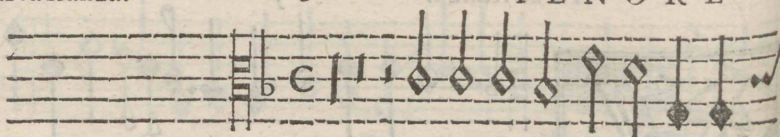


cea pianger d'amor le Querc'ei Mirti le Quercie le Quer-



cie le Querc'ei Mirti le Querc'ei Mirti.





N vn picciol boschetto.

Possau'il fianc'e il petto La



bella Ninfa ascosa La bella Ninfa ascosa Possaua il



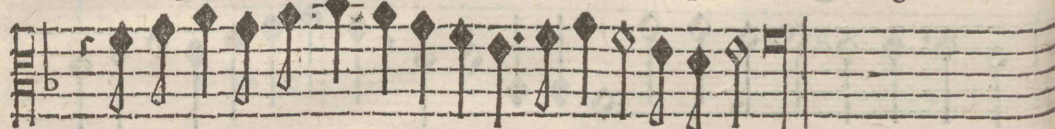
fianc'e il petto la bella Ninfa asco fa C'hor pallid'hor vermiglia C'hor



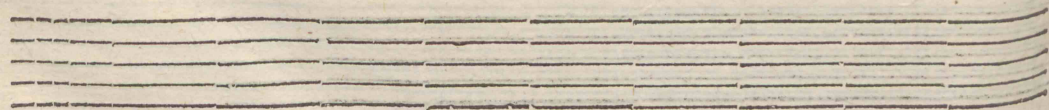
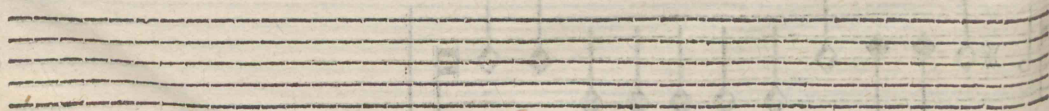
pallid'hor vermiglia La combatte vergogn'e meraiu glia e



merauiglia C'hor pallid'hor vermiglia C'hor pallid'hor vermiglia



La combatte vergogn'e meraiu glia.





Orla spinge hor ritiene. Vn torbido consiglio Ne

crede ne fostie ne Il cuor l'altrui pe-

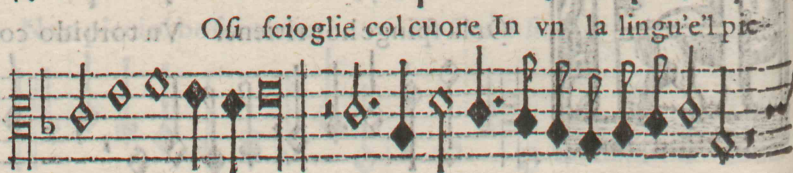
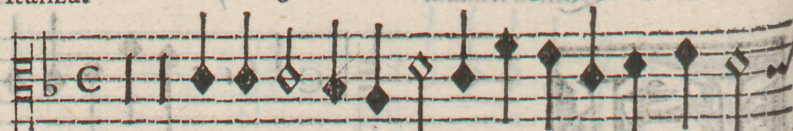
riglio l'altrui periglio. Mou'il passo e si pente Mou'il passo e si

pente Ma pur vinse pietà Ma pur uinse pietà l'ambigua mente

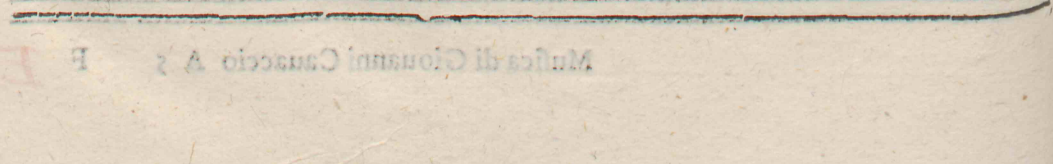
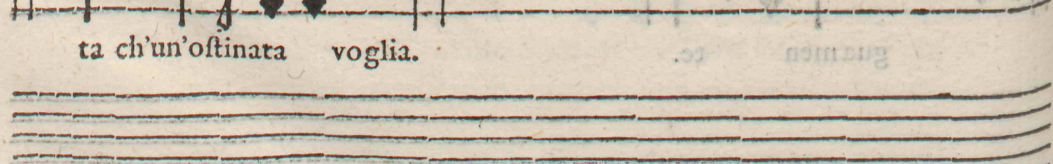
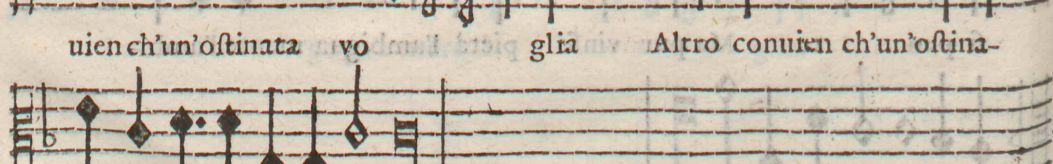
l'ambigua mente Mou'il passo e si pente Moue il passo e

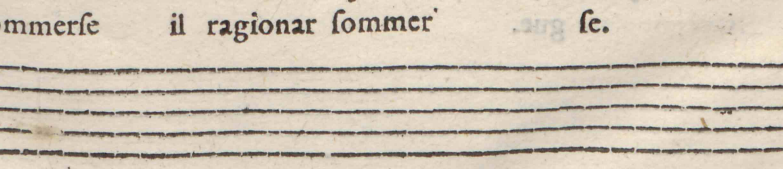
fi pen re Ma pur vinse pietà l'ambigua mente l'ambi-

gua men te.



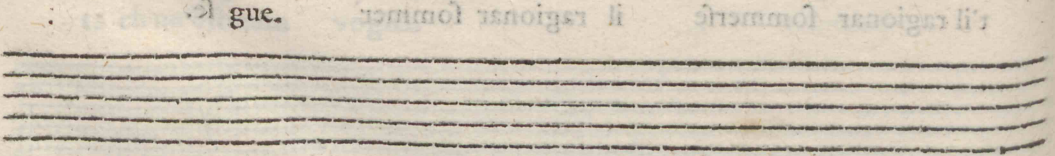
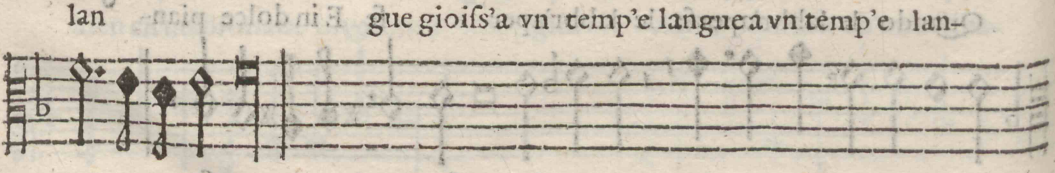
de e di ce. Almo Paflo re





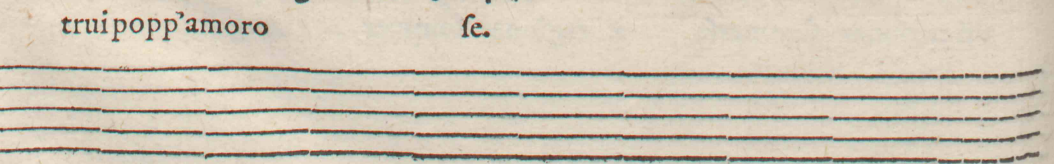


E confuse parole Restar Restar nel



Nona Stanza Tace.

—133200



Undecima Stanza. Tace.



Musical score for Tenor, consisting of ten staves. The notation is in a historical style, likely from an 18th-century manuscript. The lyrics are written below the staves, though they are mostly illegible due to the quality of the scan and the handwriting. The text appears to be in Italian, with words like "Undecima Stanza" and "Tace" visible. The score is written in a single system, with the staves connected by a brace on the left.



...Tascia e ribascia Bascia e ribascia E fugge e



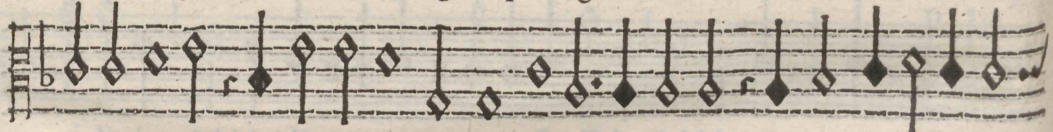
fugge Mira rimira & gode & gode &



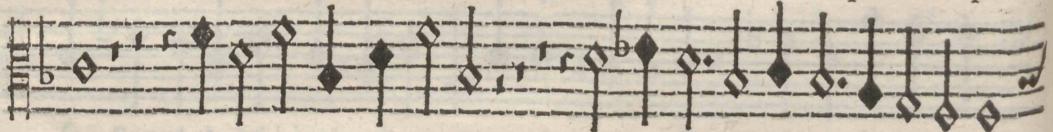
go de Del gran piacer si strugge E



gli par sogno e frode Ogni spirt'ogni ve na Ha



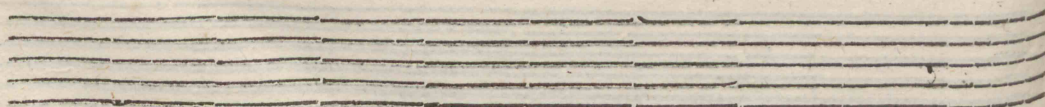
di dolcezza Ha di dolcezza incomprendibil piena incomprendibil pie-



na E gli par sogno e frode Ogni spirt'ogni ve na Ha



di dolcezza incomprendibil piena incomprendibil piena.





ta Horguar d'hor gem'hor tace ii



ra Si stilla e si disface



sta E melf'e mort'in vista



Beata vita internamente acqui-



E melf'e mort'in vista E melf'e mort'in vi-



Beata vita internament'acqui-



sta. Musica di Giouanni Cauaccio A 5 F



Vna gioia infinira D'una gioia infinita

Ebre l'alme felici Go don dell'al-

trui vi ta Go don dell'altrui vi ta

Beate e beatri ci E di lor corpi pri ue L'una nel-

l'altr'auenturosa viue auenturosa auenturosa viue auentu-

rosa viue L'vna nell'altr'auenturosa ui ue E di lor corpi

priue L'una nell'altr'auenturosa viue auenturosa viue L'una nel-

l'altr'auenturosa vi ue.



En l'alme si partiro In vn moment'istesso



In vn moment'istesso In vn moment'istesso Con



vn comun sospiro sospiro sospiro Ch'e'l cuor venne con esso e



gl'amanti conforti E gl'amanti conforti Eran felicemente e



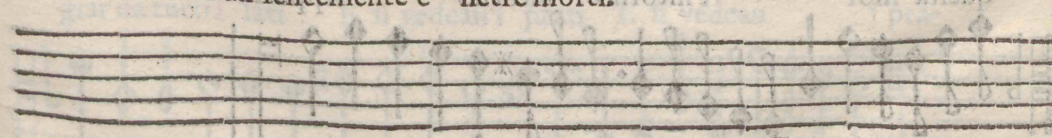
lieti e morti Eran felicemente Eran felicemente e lieti e morti E



gl'amanti conforti Eran felicemente e lieti Eran felicemente e



lieti Eran felicemente e lieti e morti.





Eata mort'e ca ra A i cuor ferm'e constan-
ti A i cuor ferm'e constan ti Tard'insuet' e
rara e rara A Pellegrin'aman ti A
Pellegrini aman ti aman ti A questa mort'intor-
no intorno Appars'e ri se in Ori-
ente il giorno Appars'e ri se in Oriente il giorno il giorno A
questa mor t'intorno intorno Appars'e ri-
se in O riente il giorno.



L matutino uen

to Tremo-



lauan le fronde Al matutino vento Tremolauan le



fronde le fronde Al matutino vento Tremolauan le fronde le fron-



de Il fiumi onde d'argen to Mandau alle sue spon-



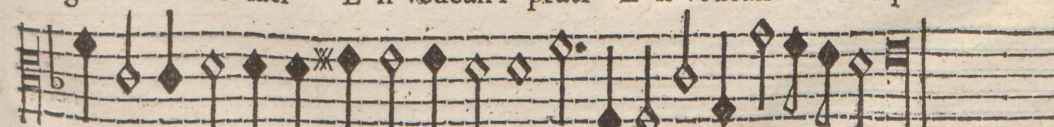
de alle sue sponde Madaua alle sue sponde E si ve-



dean i pra ti E si vedean i prati i prati Dolcemet' ondeg-



giar da tutti i lati E si vedean i prati E si vedean i pra-



ti Dolcemét' ondeggiar ondeggiar da tutti da tutti i la

ti. F 3



A inculta pargoletta

Alla mia



Nin fa in fe no Alla mia ninfa in fe-



no Iui quel cuor alletta E quest'aer sereno E volgi i duo bei



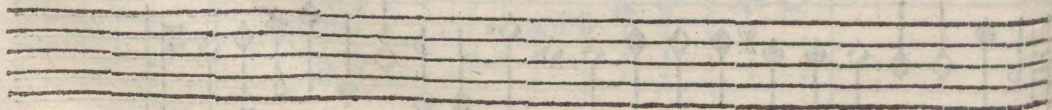
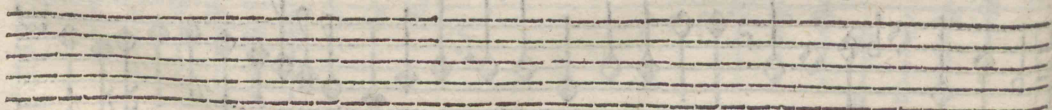
lumi E volgi i duo bei lumi Al mio foc'al suo giaccio ai tuo costu-



mi ai tuo costumi E volgi i duo bei lumi Al mio foc'al suo giaccio ai



tuo ai tuo costumi ai tuo costumi.





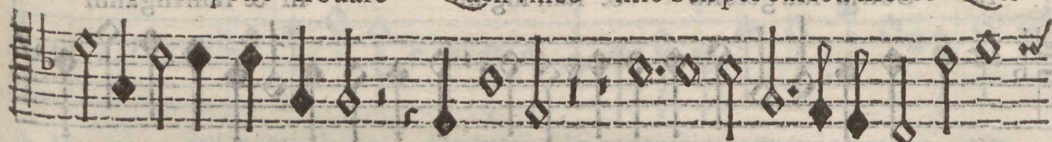
O vo cercando Io vo cercan do & nō pos-



so trouare Io vo cercando Io vo cercan do



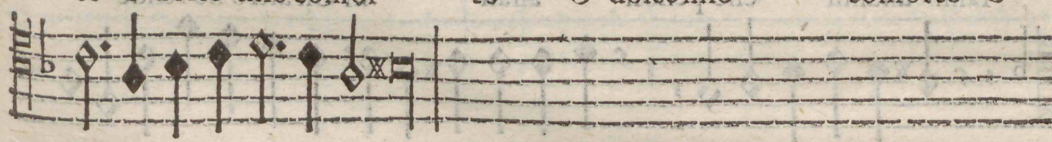
& non posso trouare Quell'vnico mio ben per cui son morto Quel-



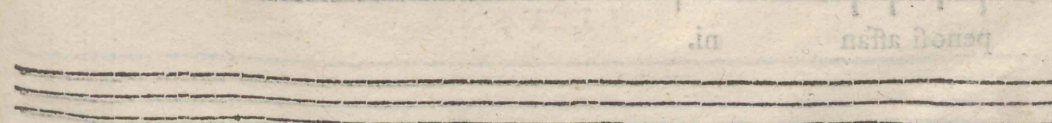
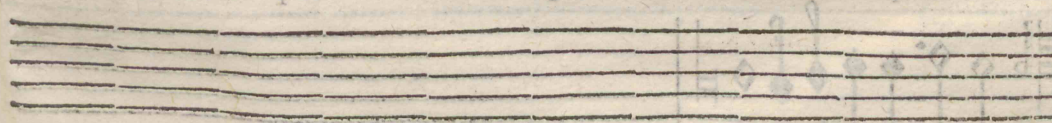
l'vnico mio ben per cui son morto O dolce mio confor-



to O dolce mio confor to O dolce mio conforto O



dolce mio confor to. che non si può





Vesta passion d'Amore quanti n'atterra n'atterra

Questa passion d'Amore quanti n'atterra quanti n'atter-

ra Con la sua gelosia & falsi inganni & falsi inganni

Ch'altro non rende che penos'affanni che penos'affanni che penos'aff-

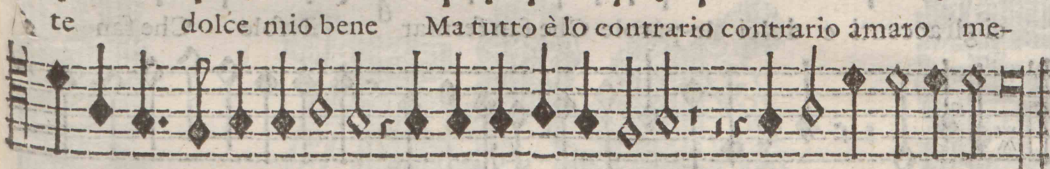
fanni affanni che penosi affan ni Ch'altro nō rende

che penosi affanni che penosi affanni che penosi affanni che

penosi affan ni.



Redeua che la fiamma si stufaf-
se la fiamma si stufasse Credeua che la fiamma



te dolce mio bene Ma tutto è lo contrario contrario amaro me-
ne contrario amaro mene Ma tutto è lo contrario cōtrario amaro mene.



Ratia virtù bellezza e leggiadria e leggìa-
dri a Son in la donna mia Gra-
tia virtù bellezza e leggiadri a Son in la donna mia Dol-
ci gli accenti e dolci le parole Che fan fermar il sole Che fan
fermar il sole Dolci gl'accen ti ii e dolci
le parole Che fan fermar il so le ii Che fan fermar il sole.

IL FINE.

4

BASSO

MVSICA A CINQUE VOCI
DI GIOVANNI CAVACCIO

Maestro di Capella nel Domo di Bergamo.

*Sopra le parole di vna leggiadrissima Canzon Pastorale,
& alcune Napolitane: Nouamente posta in luce.*



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M. D. LXXXV.

K



AL SERENISSIMO SIGNOR
IL SIGNOR CARLO EMANVEL

Duca di Sauoia & Principe di Piemonte

Suo Signore.

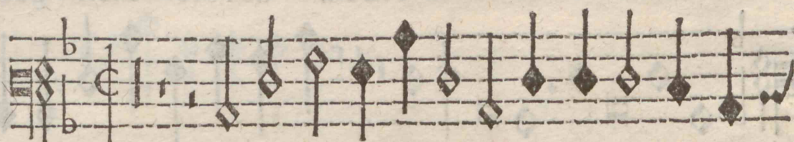
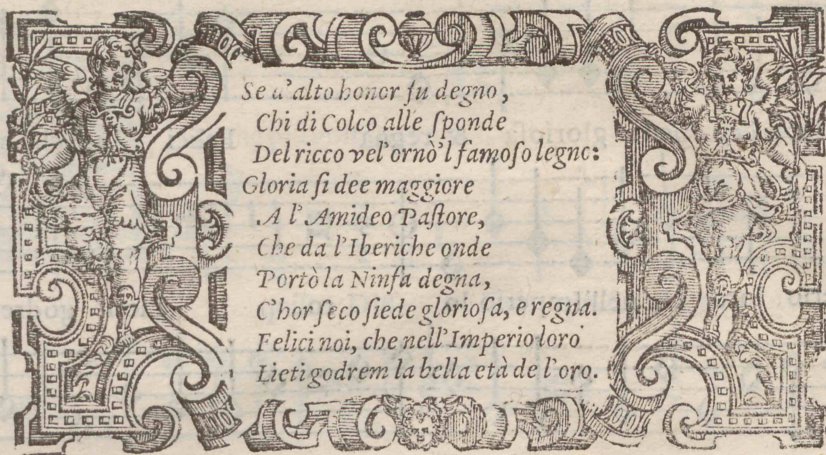


I come li raggi del sole hanno virtù di mouere tutte le herbe, & tutte le piante à produrre & fiori & frutti, ciascuna secondo la sua qualità, così le Heroiche virtù che nella V. Serenità risplendono, sono cagione di accendere nell'animo di qualunque persona vn'ardentissimo desiderio di mandar al conspetto suo cosa che piacer le possa; Dal qual desiderio spinto anch'io, hora consacro & dedico alla V. Serenità queste mie fatiche fatte in porre la Musica sopra le parole d'una leggiadrisima Canzone, nella quale sono stati dall'Autore di essa felicissimamente espressi gli auenturosi auuenimenti d'un Pastore innamorato, laqual Canzone però farà nella fronte segnata d'un Madrigale fatto per accennare in parte delle lodi che alla V. Serenità & alla serenissima sua sposa si conuerriano, Io certo mi conosco non dirò pianta, ma herba di poco prezzate qualità. Tuttavia la infinita humanità della Serenità Vostra mi sforza à sperare che questo mio parto non debba essere da lei del tutto sprezzato, il che se mi auerrà, Io ne loderò eternamente la Maestà di Dio laquale con ogni affetto prego che si degni di farla sempre nella sua gratia felice, & così alla Serenità Vostra humilissimamente mi inchino & faccio fine. Di Bergomo li 30. di Maggio. 1585.

Di V. Altezza Sereniss.

Humiliss. Ser.

Giouanni Cauaccio.



E d'alt'honor fu degno Chi di Colch'alle



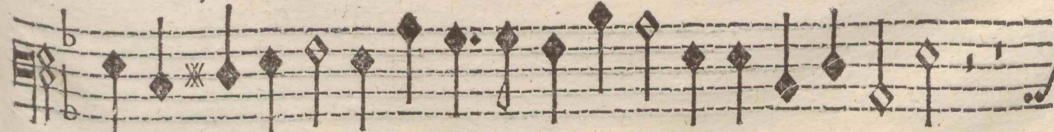
sponde Del ricco vel' ornò il famoso legno



Glo ria si dee maggiore All' Amideo Pastro-



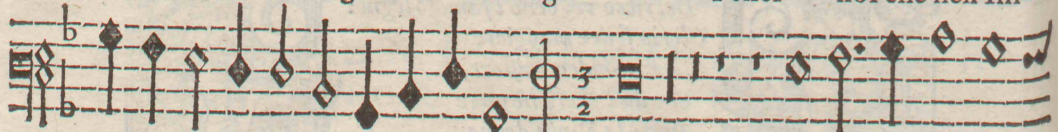
re ij All' Amideo Pastore Che Che



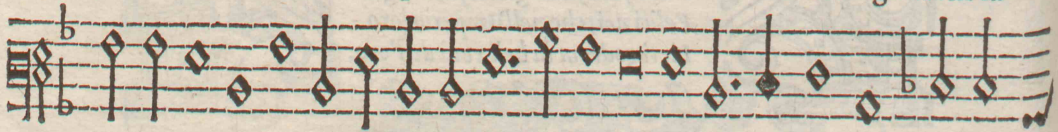
dall' Iberiche onde Portò la Ninfa degna la Ninfa degna



C'hor seco siede gloriosa & regna Felici noi che nell'Im-



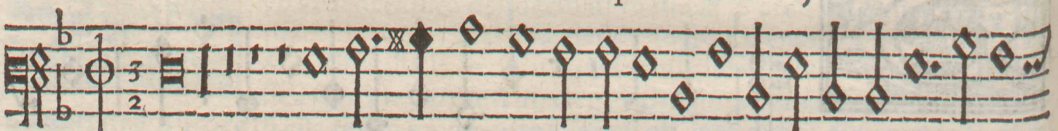
perio loro che nell'Imperio lo ro Lieti godrem la-



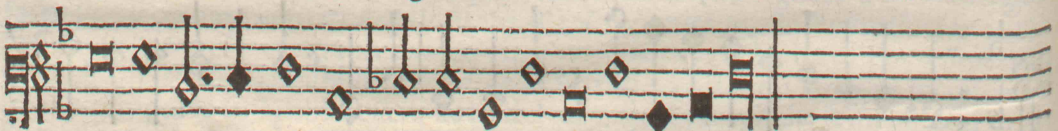
bell'età dell'oro la bell'età dell'oro Lieti godrem la bell'e-



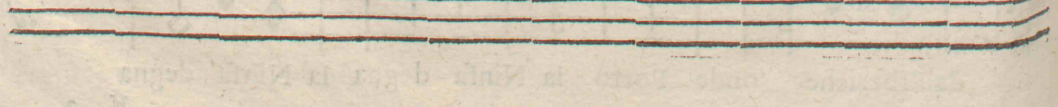
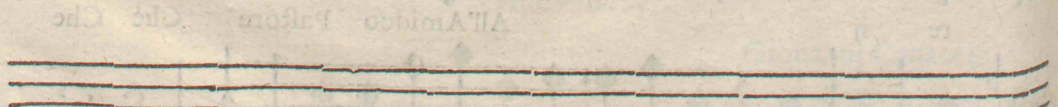
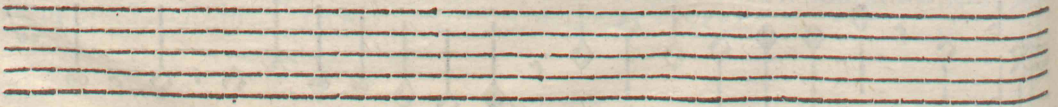
tà dell'oro dell'oro che nell'Imperio loro ij



Lieti godrem la bell'età dell'oro la bell'età dell'o-



ro Lieti godrem la bell'età dell'oro dell'oro.





Oi che piu volt'in vano.

Sopr'un'onda tran-

quilla Disse

fiate presenti

Voi sol'al morir

mio

Voi sol'al

morir mio

fidat'Armenti

fiate presenti

Voi

sol'al morir

mio

Voi sol'al

morir mio

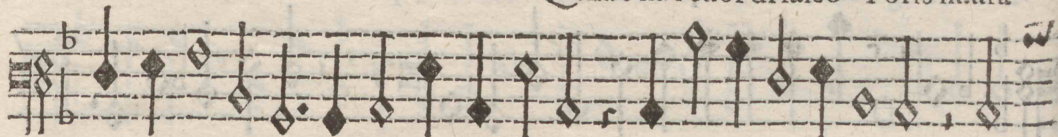
fidat' Armenti.



Cco che pur vi lasso E lasso que-



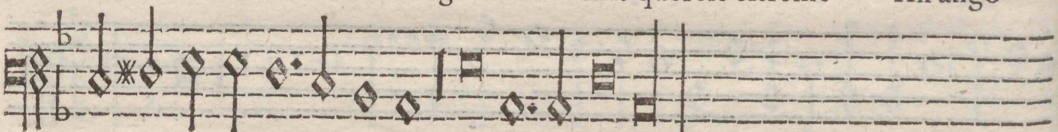
sti colli Quella c'ha'l cuor di falso Fors'haurà



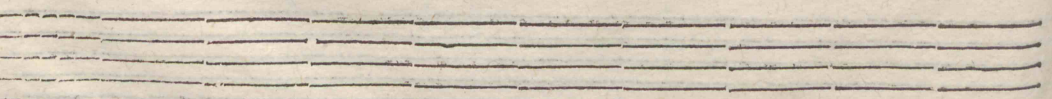
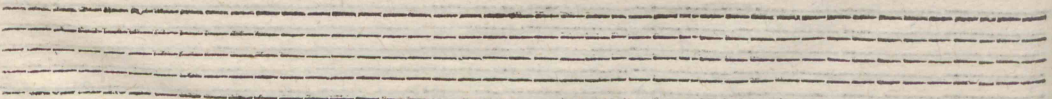
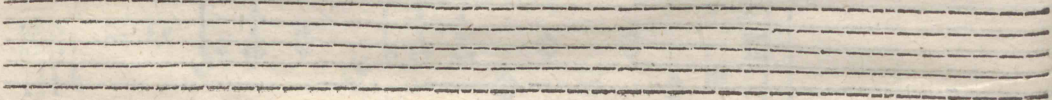
gl'occhi molli Fors'haurà gl'occhi molli Se vi fermate insieme ij



All'angosciose mie querele estreme All'ango-



sciose mie querele estreme querele estreme.



Terza stanza.

5

BASSO



Sciadai monti fuo

ra Vn



christalino gelo

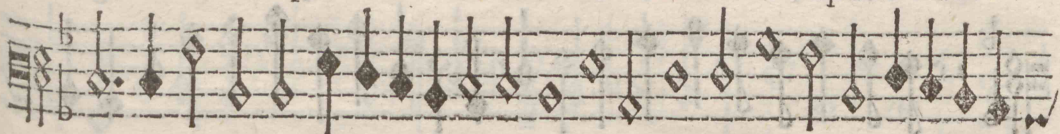
E la nascent'Aurora



Vestia di per'il cie

lo All'hor con dolci spirti

Facea



pianger d'amor le Quer

c'ei Mirti le Querc'ei Mirti le Quer-



c'ei Mirti

All'hor con dolci spirti

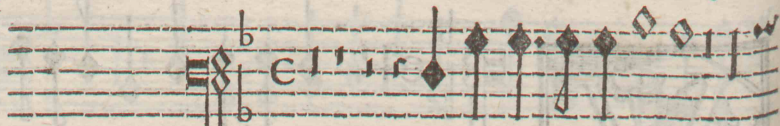
Facea pianger d'amor le



Quer

c'ei Mirti le Querc'ei Mirti le Quer

c'ei Mirti.



N vn picciol boschetto.

(E fu fort' amorosa)



Possau'il fianc'e il pet

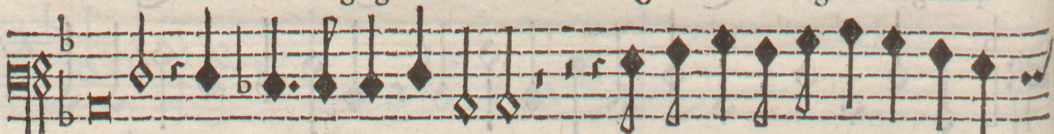
ro La



bella Ninfa ascosa La bella Ninfa ascosa C'hor pallid'hor vermiglia



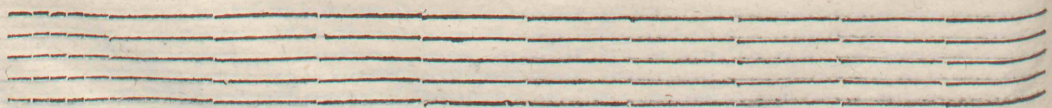
La combatte vergogna e merauiglia e merauiglia e mera-



uiglia C'hor pallid'hor vermiglia La combatte vergogn'e mera-



ui glia e merauiglia e merauiglia.





Or la spinge hor ritiene. Vn torbido consiglio Ne

crede ne sostiene Il cuor l'altrui periglio l'al-

trui periglio Mou'il passo e si pente Ma pur vinse pie-

tà l'ambigua mente Ma pur vinse pietà l'ambigua mente

Mou'il passo e si pente Ma pur vinse pietà l'ambigua

mente Ma pur vinse pietà l'ambigua mente.



lingu'e'l piede e dice. Almo Pasto-



re: A la tua immensa do glia tua immensa



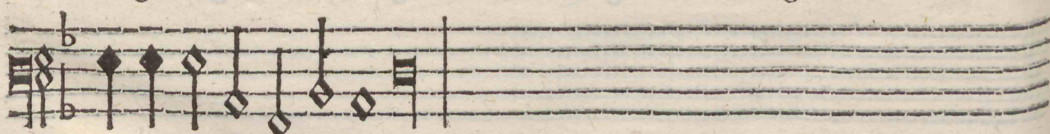
doglia Altro conuien ch'un'ostinata vo glia ch'un'ostina-



ra ch'un'ostinata voglia A la tua immensa do glia tua immensa



doglia Altro conuien ch'un'ostinata vo glia ch'un'ostina-



ra ch'un'ostinata voglia.



Essò il Pastor amante Stupido e liet'à vn



ponto Eran l'aria e le piante E il ciel d'amor com-



punto Quando le labr'aperse E in dolce piant' il ragionar sommerso



il ragionar sommerso Eran l'aria e le piante E'l ciel d'amor com-



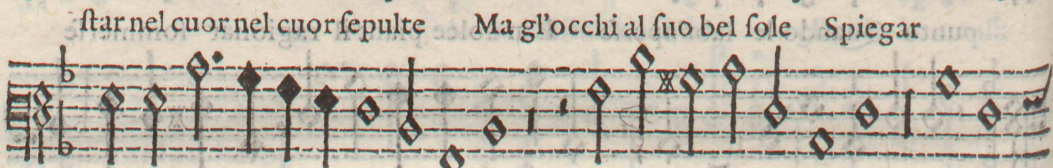
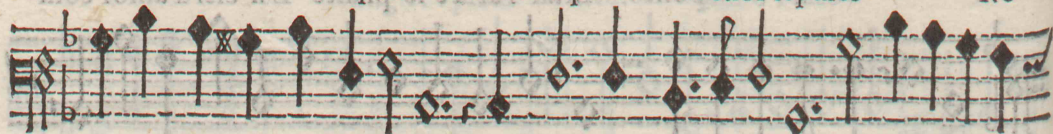
punto Quando le labr'aperse E in dolce piant' il ragionar som-



merso il ragionar sommerso.



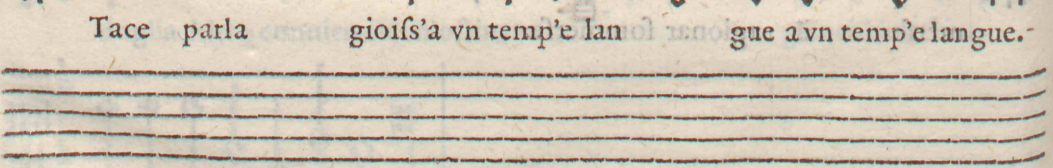
E confuse parole Restar nel cuor se-
pulte nel cuor sepulte nel cuor sepulte Re-



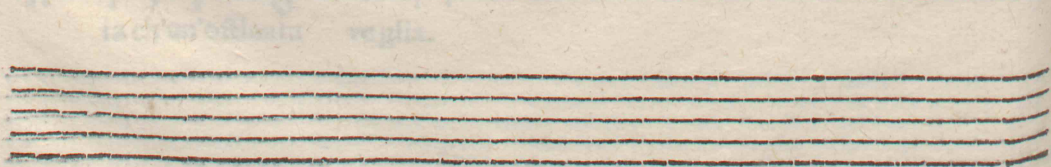
star nel cuor nel cuor sepulte Ma gl'occhi al suo bel sole Spiegar



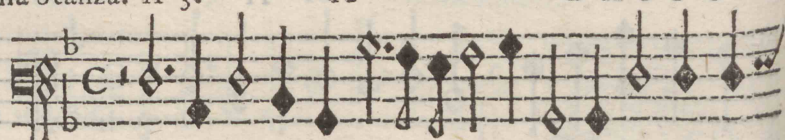
le uo c'occulte Tal ei d'aspett'essanguie Tace
parlar gioiſ's'a vn temp'e lan gue a vn temp'e languie



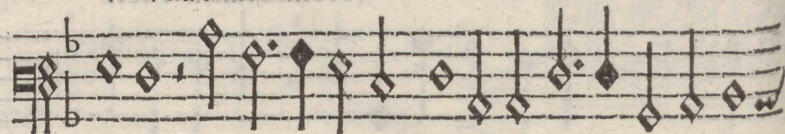
Tace parla gioiſ's'a vn temp'e lan gue a vn temp'e languie.



Nona Stanza Tace.



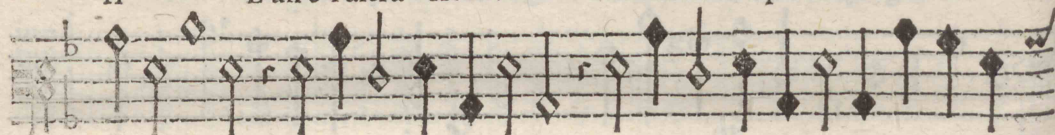
...Vna e l'altr'alma be ue L'un'e l'altr'alma



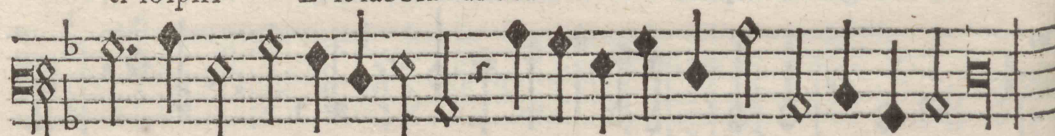
beue Dolcissimi mar tiri Dolcissimi marti-



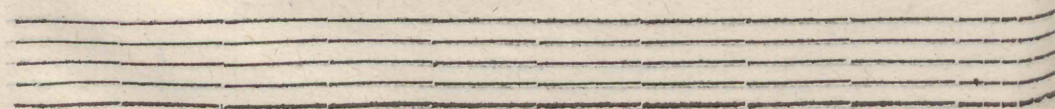
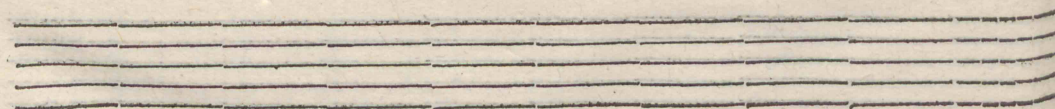
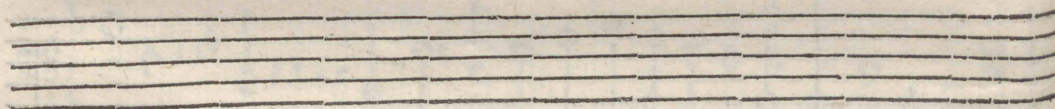
ri L'un'e l'altra riceue E mand'alti fospiri E mand'al-



ti fospiri E le labbia di rose E le labbia di rose Son à le



labbia altrui popp'amorose Son al à labbia altrui popp'amorose.





On le labbia infiammate

Son le lab-



bia infiammate Adamboè fuo

c'e fonti



Han fiam

m' & fiumi pron

ti

Ardon di fete



& elle Spen

gon l'acce

se in lor viue facel-



le

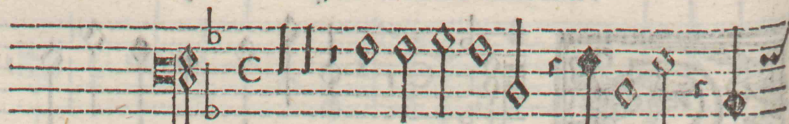
Ardon di fete

& elle Spen

gon l'acce-



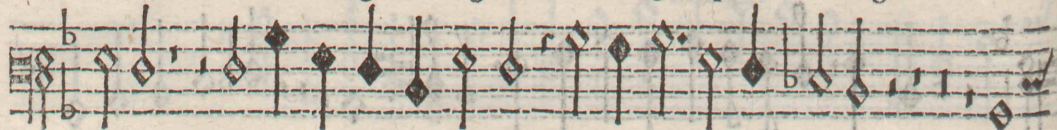
se in lor viue li facelle



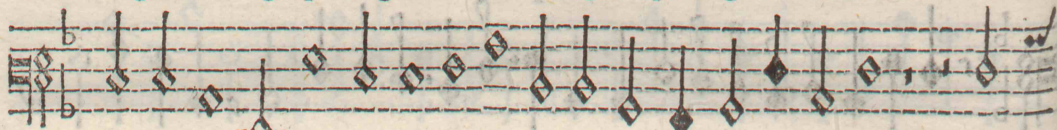
Afscia e ribafcia. Mira rimira & gode &



gode & gode Del gran piacer si strug-



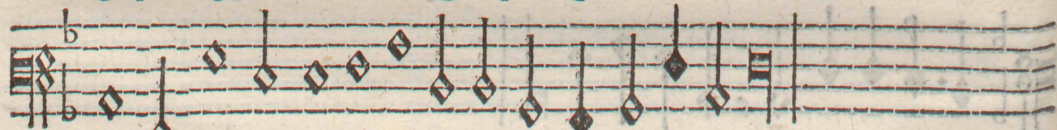
ge E gli par fogno e frode Ogni spirt'ogni vena Ha



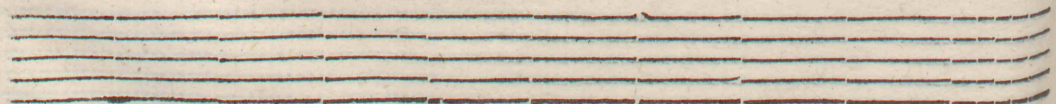
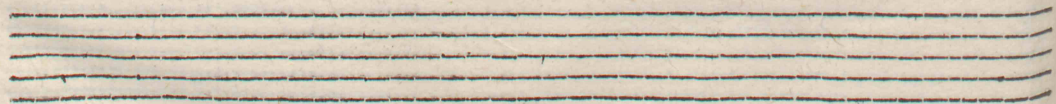
di dolcezza incomprendibil piena incomprendibil piena E



gli par fogno e frode Ogni spirt'ogni vena Ha di dol-



cezza incomprendibil piena incomprendibil piena.

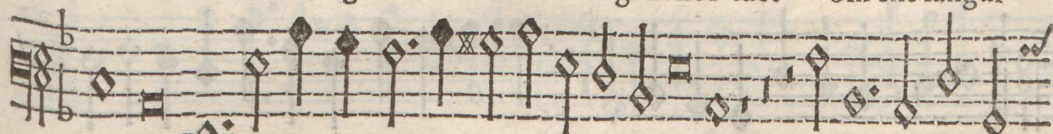




Lla vezzosa e lie ta Hor



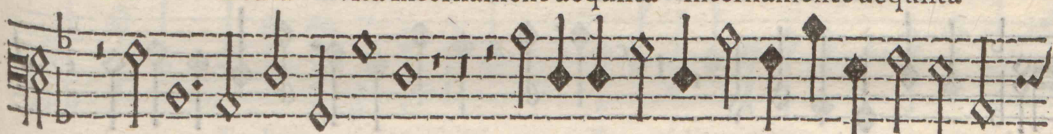
guar d'hor gem'hor tace Sin che languir-



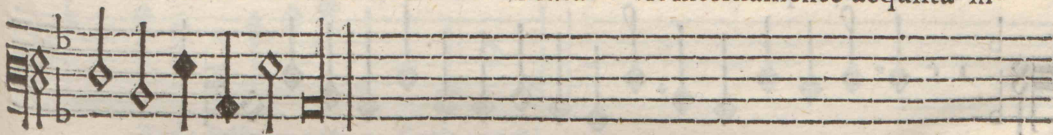
dae queta Si stilla e si disface e si disface E mess'e mort'in



vista Beata vita internament'acquistata internamente acquistata



E mess'e mort'in vista Beata vit'internamente acquistata in-



ternament'acquistata.



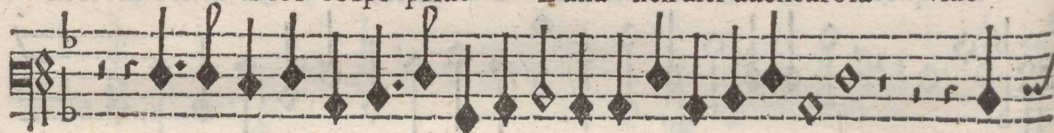
Vna gioia infinita. Ebre l'alme felici Go don



del'altrui vi ta Beate beatri-



ci E di lor corpi priue L'una nell'altr'auenturosa viue



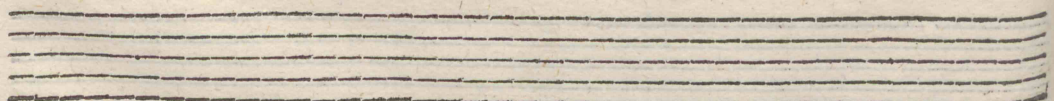
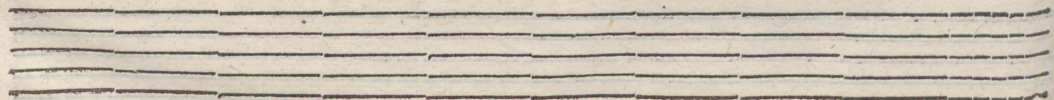
L'una nell'altr'auenturosa viue auenturosa uiue E



di lor corpi priue L'una nell'altra auenturosa viue



L'vna nell'altra auenturosa viue auenturosa viue.





En l'alme si partiro In vn moment'istesso



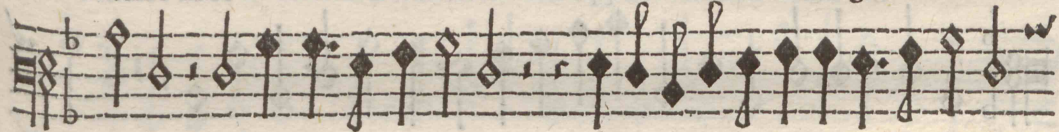
Con vn comun sospiro sospiro sospiro



e gl'amanti conforti e gl'amanti conforti Eran felice-



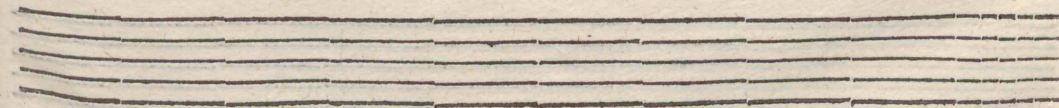
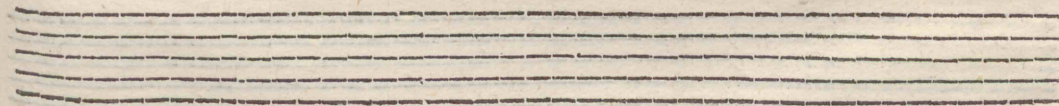
ment'e lieti e morti Eran felicemente e lieti e morti E gl'amanti con-



forti E gl'amanti conforti Eran felicemente e lieti e morti



Eran felicemente e lieti e morti.





Eata mort'e cara A i cuor ferm'e constan-
ti Tard'infueta e rara A Pellegrin' a-
man ti A questa mort'intor-
no intorno Apparfee e rife e ri fe in oriente il
giorno A questa mort'intor no intorno Ap-
parfee e rife e ri fe in Oriente il giorno.



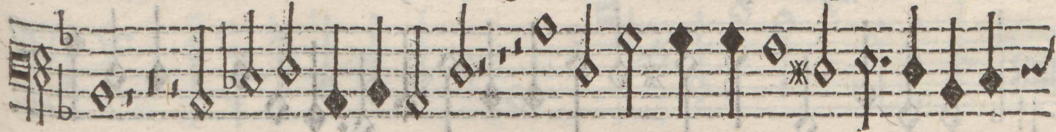
L matutino uento. Tremolauan le fronde Al matu-



tino vento Tremolauan le fronde Tremolauan le



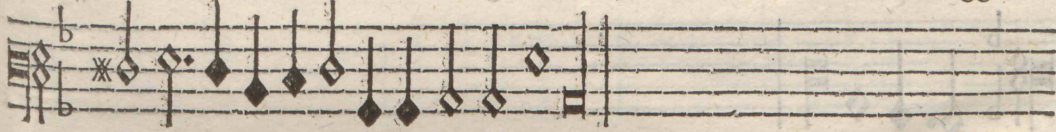
oi fronde Il fium' onde d'argento Mandan' alle sue sponde sue spon-



de E si vedean i prati Dolcement' ondeggiar da tut-

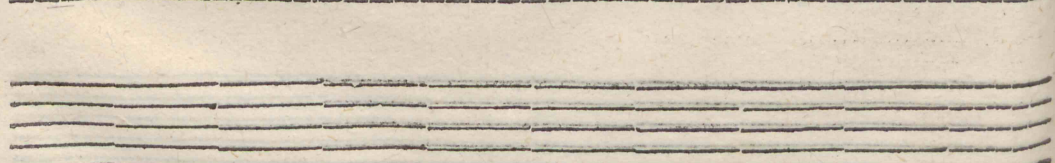
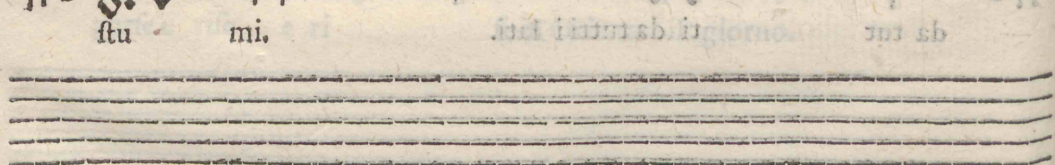
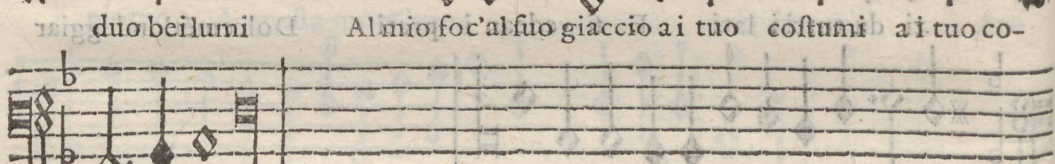
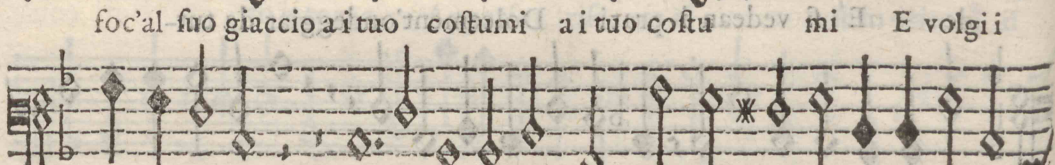
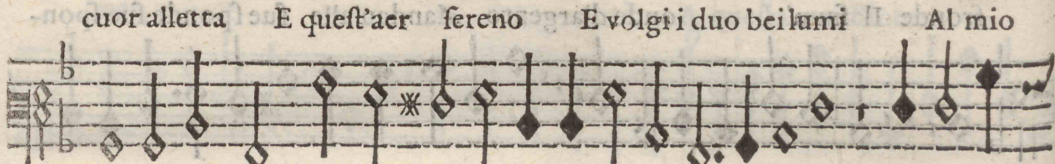


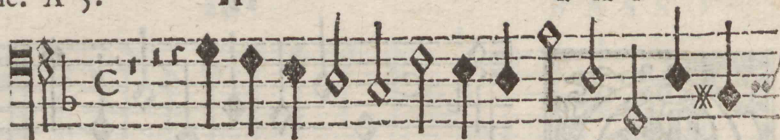
ti da tutti i lati E si vedean i prati Dolcemēt' ondeggiar



da tut

ti da tutti i lati.





O vo cercando Io vo cercando & non pos-



so trouare Io vo cercando Io vo cercando.



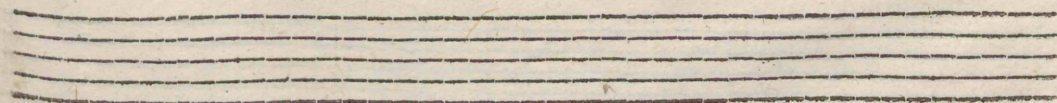
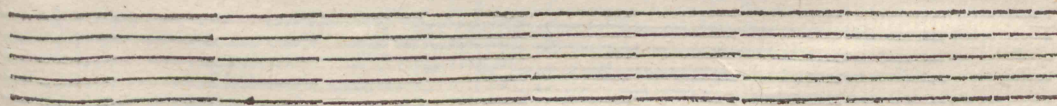
& non posso trouare Quell'vnico mio ben per cui son morto Quel



l'vnico mio ben per cui son morto O dolce mio conforto O dolce



mio confor to O dolce mio conforto O dolce mio confor to.





Vesta passion d'Amore quanti n'atterra quan-

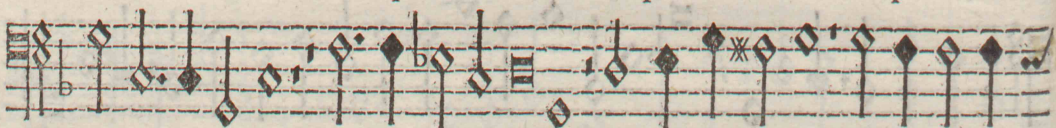
ti n'atterra Questa passion d'Amore quanti n'at-



terra quanti n'atterra Con la sua gelosia & falsi inganni



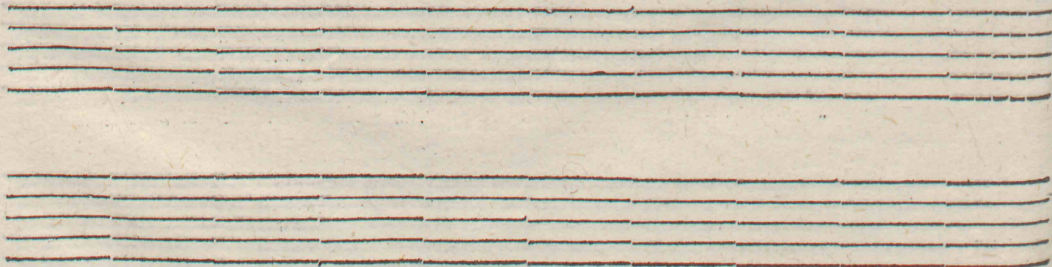
Ch'altro non rende che penos'affanni che penos'affanni che penos'af-



fanni affanni che penosi affanni Ch'altro non rende che penosi af-



fanni che penosi affanni che penosi affanni affanni che penosi affanni.





Redeua che la fiamma la fiamma la fiamma



fi stufasse Credeua che la fiamma la fiamma la



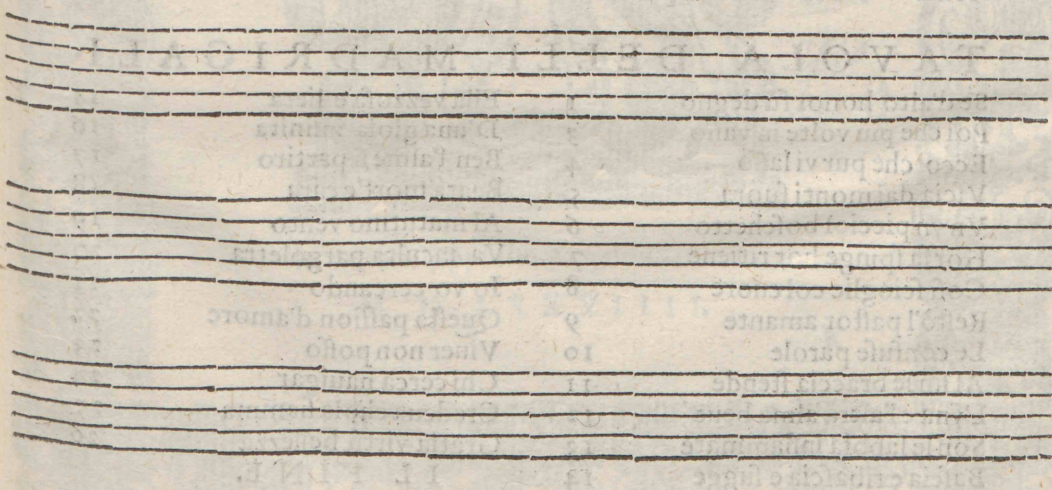
fiamma si stufasse Stando lontan da te Stando lontan da te dolce mio be-



ne dolce mio bene Ma tutt'è lo contrariò contrariò amaro mene



Ma tutt'è lo contrariò contrariò amaro mene.





Ratia virtù bellezza e leggiadria Son in la



donna mia Gratia virtù bellezza e leggia-



dria Son in la donna mia Dolci gli accenti e dol ci



le parole Che fan fermar il sole Dolci gl'ac-



centi e dol ci le parole Che fan fermar il sole

TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Se d'alto honor fu degno	1	Ella vezzosa e liera	15
Poi che piu volte in vano	3	D'una gioia infinita	16
Ecco che pur vi lasso	4	Ben l'alme si partiro	17
Vscia dai monti fuora	5	Beata mort'e cara	18
Vn vn picciol boschetto	6	Al matutino vento	19
Hor la spinge hor ritiene	7	Va inculta pargoletta	20
Così scioglie col cuore	8	Io vo cercando	21
Restò'l pastor amante	9	Questa passion d'amore	22
Le confuse parole	10	Viuer non posso	23
Al fin le braccia stende	11	Chi cerca nauigar	24
L'vna e l'altra alma beue	12	Credeua che la fiamma	25
Son le labbia infiammate	13	Gratia virtù bellezza	26
Bascia e ribascia e fugge	14	IL FINE.	

4

QVINTO

MVSICA A CINQVE VOCI
DI GIOVANNI CAVACCIO

Maestro di Capella nel Domo di Bergamo.

*Sopra le parole di vna leggiadrissima Canzon Pastorale,
& alcune Napolitane: Nouamente posta in luce.*



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M. D. LXXXV.

N



AL SERENISSIMO SIGNOR
IL SIGNOR CARLO EMANVEL

Duca di Sauoia & Prencipe di Piemonte

Suo Signore.

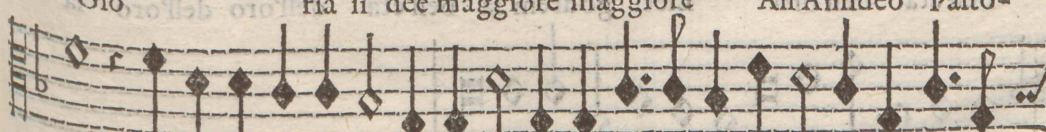
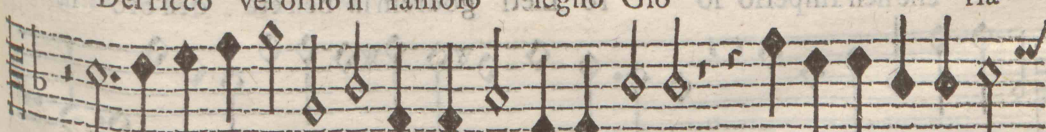
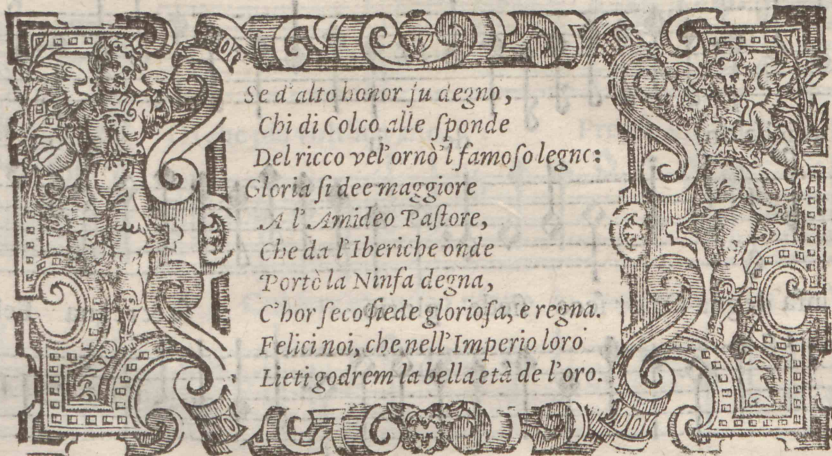


I come li raggi del sole hanno virtù di mouere tutte le herbe, & tutte le piante à produrre & fiori & frutti, ciascuna secondo la sua qualità, così le Heroiche virtù che nella V. Serenità risplendono, sono cagione di accendere nell'animo di qualunque persona vn'ardentissimo desiderio di mandar al conspetto suo cosa che piacerle possa; Dal qual desiderio spinto anch'io, hora consacro & dedico alla V. Serenità queste mie fatiche fatte in porre la Musica sopra le parole d'una leggiadrisima Canzone, nella quale sono stati dall'Autore di essa felicissimamente espressi gli auenturosi auuenimenti d'un Pastore innamorato, laqual Canzone però sarà nella fronte segnata d'un Madrigale fatto per accennare in parte delle lodi che alla V. Serenità & alla serenissima sua sposa si conuerriano. Io certo miconosco non dirò pianta, ma herba di poco prezzata qualità. Tuttavia la infinita humanità della Serenità Vostra mi sforza à sperare che questo mio parto non debba essere da lei del tutto sprezzato, il che se mi auerrà, Io ne loderò eternamente la Maestà di Dio laquale con ogni affetto prego che si degni di farla sempre nella sua gratia felice, & così alla Serenità Vostra humilissimamente mi inchino & faccio fine. Di Bergomo li 30. di Maggio. 1585.

Di V. Altezza Serenifs.

Humilifs. Ser.

Giouanni Cauaccio.



beriche on de ij Portò la

Ninfa degna C'hor seco fiede glorio fa & regna Felici

noi che nell'Imperio lo ro ij Lie-

ti godrem la bell'età dell'oro dell'oro Lieti godrem la bell'e-

tà da bella età età dell'o ro Felici noi che nell'Imperio loro

che nell'Imperio lo ro Lieti godrem la bell'età dell'oro la

bell'età dell'oro Lieti godrem la bell'età dell'oro dell'oro la

bella età dell'oro la bell'età dell'oro.



Oi che piu volt'in vano.

Pregò Florid' Armilla



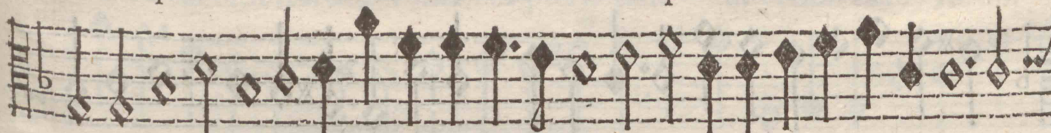
Col ferr'ignud'in mano in mano Sopr'un'onda



tranquilla Dif

fe fiate presenti

Voi sol'al morir



mio fidati Armen

ti Voi sol'al morir

mio fidati

fidati Armen ti fia-

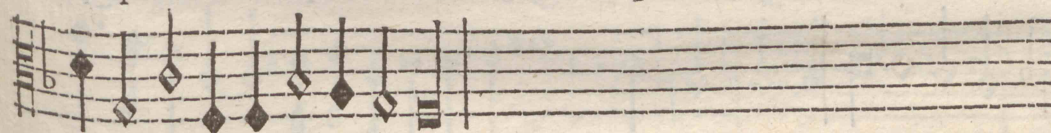


te presenti

Voi sol'al morir

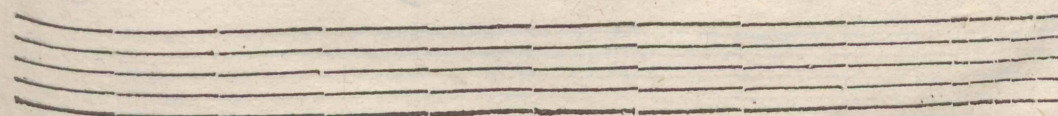
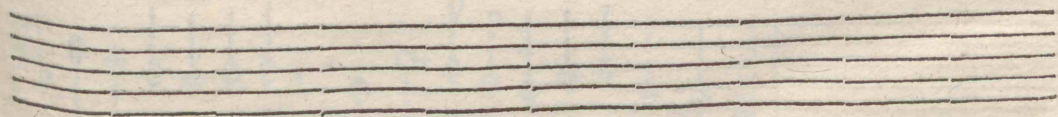
mio fiate presenti

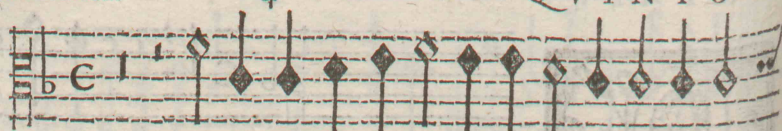
Voi sol'al morir



mio fidati

fidati Armenti.





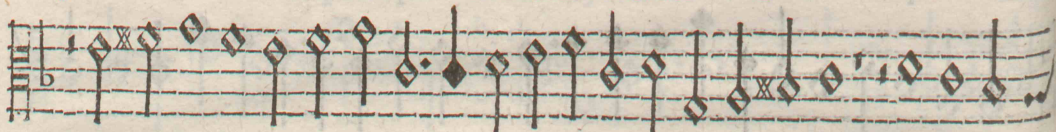
Cco che pur vi lasso E lasso questi col-



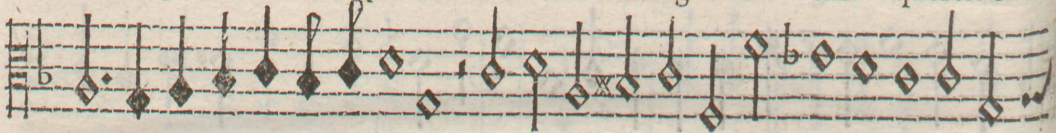
li E lasso E lasso questi colli Fors'haurà



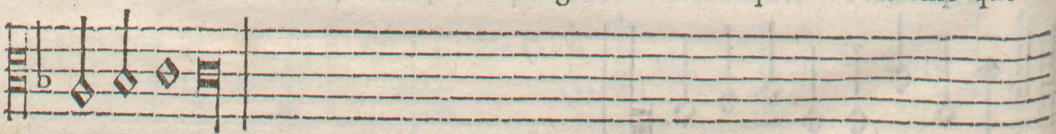
gl'oc chi mol li Se vi fermate insieme ii



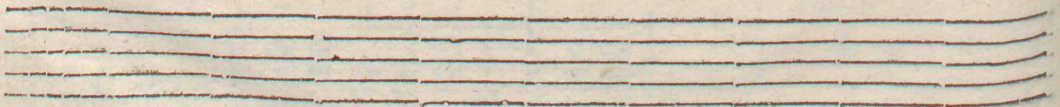
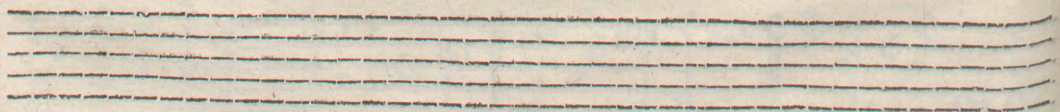
All'angosciose mie querele estre me All'angosciose mie querele e-



stre me All'angosciose mie querele estreme que-



rele estreme.





Scia dai monti fuo-



ra Vn chriftallino gelo E la nascent'Aurora



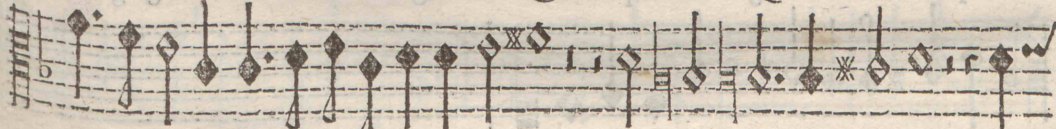
E la nascent'Aurora Vestia di perl'il cielo di perleil cielo All'hor



con dolci spirti Facea pianger d'amor le Querc'ei Mirti ei Mirti



Quer cie le Querc'ei Mirti le Querc'ei Mirti Al-



l'hor con dol ci spirti Facea pianger d'amor le



Quer cie le Quer c'ei Mirti.





ro fa) Possau' il fianc'e il petto La bella Ninfa a-



scofa La bella Ninfa ascosa C'hor pallid'hor vermiglia C'hor pallid'hor ver-



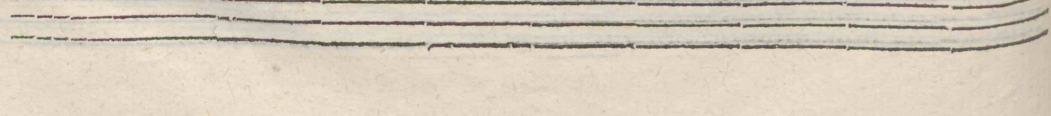
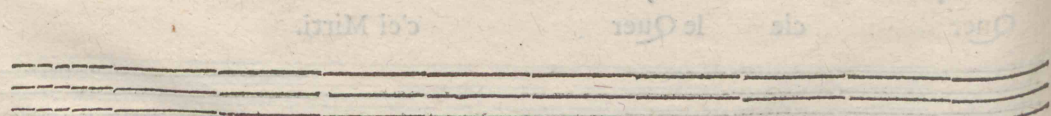
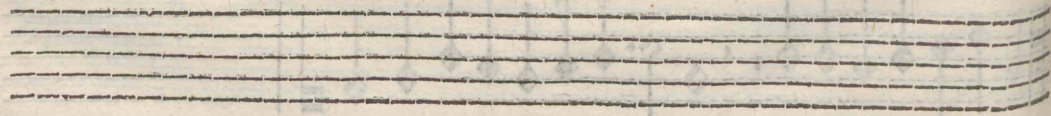
miglia La combatte vergogn'e merauiglia C'hor



pallid'hor vermiglia C'hor pallid'hor vermiglia La combatte vergogn'e me-



raui glia e merauiglia.





Orla spinge. Vn torbido consiglio Ne crede ne
 sostie nellui Il cuor l'al-
 trui periglio Mou'il passo e si pente Mou'il passo e
 si pen te Ma pur vinse pietà l'ambigua mente l'ambi-
 gua men te Mou'il passo e si pente Mou'il passo e si
 pente Ma pur vinse pietà Ma pur vinse pietà l'ambigua mente
 l'ambigua mente



Osi scioglie col cuore In vn la lingu'e'l pie-



de la lingu'e'l piede la lingu'e'l piede



e dice.

Almo Pasto

re A la tua ferma fe-



de A la tua A la tua immensa do glia tua immensa doglia Altro con-



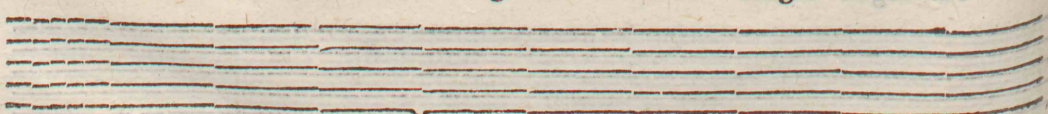
uien ch'vn'ostinata vo glia Altro conuien ch'vn'ostinata ch'vn'



ostinata voglia A la tua immensa doglia tua immensa doglia Al-



tro conuien ch'vn'ostinata voglia ch'un'ostinata voglia.





E stò il Pastor amante

Stupido



e lie

t'ava punto

Eran l'aria e le pian-



te E il ciel d'amor compun-

to

Quando le labbr'aperse

le la-



br'aper

se

E in dolce pian

t'il ragionar sommerso

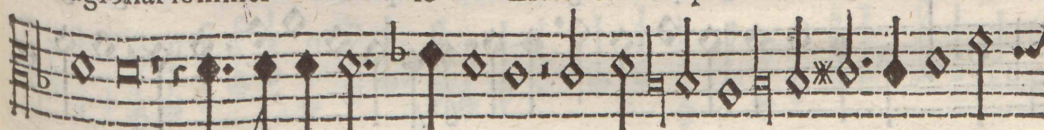
il



ragionar sommerso

se

Eran l'aria e le piante E il ciel d'amor cò-



punto

Quando le labbr'aperse

E in dolce

pianito il ragionar som-



merso

il ragionar il ragionar sommerso

se.



E confuse parole Restar nel cuor sepulte nel
 cuor sepul te Restar nel cuor sepulte
 nel cuor sepul te Ma gl'occhi al suo bel sole Spiegar
 Spiegar le noc'occul te Tal ei d'aspett'essanguè d'aspett'essan-
 gue Tace parla Tace parla gioiſ'a vn temp'e lan gue gio-
 iſ'a vn temp'e lāgue a vn temp'e lan gue Tace parla Tace
 parla gioiſ'a vn temp'e lan gue a vn tēpo a vn temp'e lan gue.

Nona Stanza. Tace.

Decima Stanza. Tace.

Vndecima Stanza.



On le labbia infiammate infiamma te Son le



labbia infiammate Ad ambo è fuoco in fonti



Le medesime beate Han fiam mi & fiumi pronti



Ar don di se te & elle Spen gon l'acce-

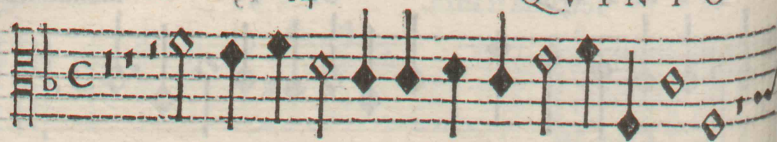


se Spègon l'accese in lor viue facelle Ar don di se te



& elle Spen

gon l'accese Spengon l'accese in lor viue facelle.



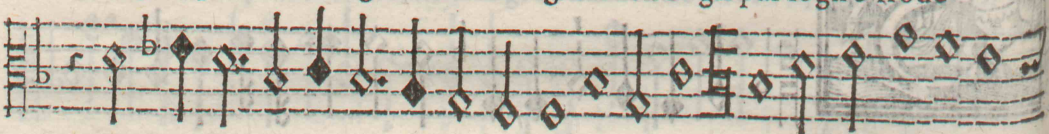
Afcia e ribafcia Bafcia e ribafcia e fugge



Mira rimira & go de & go de



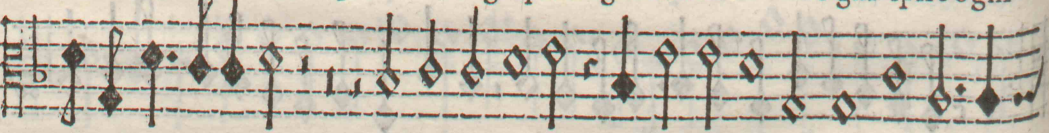
Del gran piacer fi ftugge E gli par fogn'e frode



Ogni fpirit'ogni ve na Ha di dolcezza incomprendibil pie-



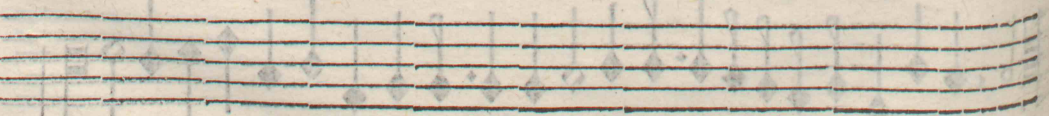
na incomprendibil piena E gli par fogn'e frode Ogni fpirit'ogni



ve na Ha di dolcezza Ha di dolcezz'incomprendibil



piena incomprendibil piena.





Lla vèzzofa e lie ta e lie-



ta Hor guard'hor gem'hortace ii



Sin che languida e que ta Si stilla e si disface E mest'e



mort'in vista E mest'e mort'in vista Beata vita internament'acquista



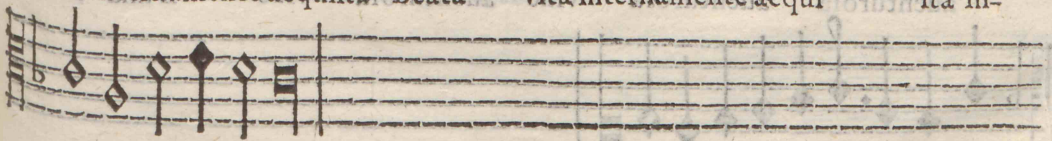
Beata vita internamète acquista internamète acqui sta E



mest'e mort'in vi sta E mest'e mort'in vista Beata vi-



ita internamente acquista Beata vita internamente acqui sta in-



ternamente acquista.



En l'almie. In vn moment'istesso In vn momen-

so Con vn comun sospiro sospi-

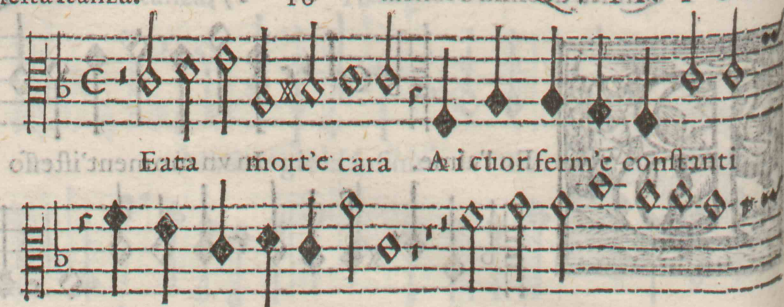
ro sospiro sospiro Ch'el cuor venne concess

gl'amanti conforti Eran felicemente e lieti Eran felicemente e

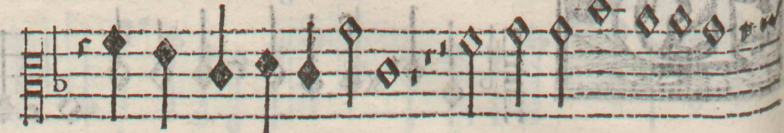
lieti Eran felicemente e lieti e morti E gl'amanti conforti

gl'amanti conforti Eran felicemente e lieti e morti Eran felicemen

te Eran felicemente e lieti e morti.



Eata mort'e cara Ai cuor ferm'e constanti



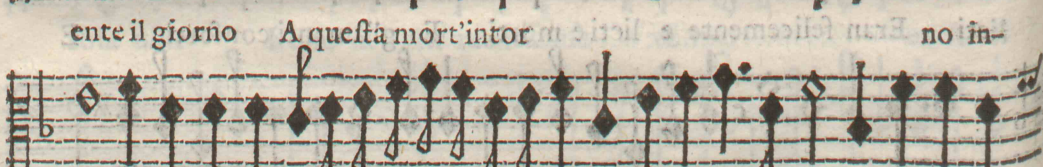
Ai cuor ferm'e constanti Tard'infueta e rara



A Pellegrini amanti A questa mor t'intorno in-



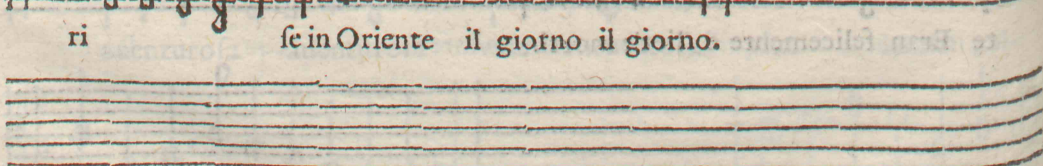
torno Apparfe e ri se in O



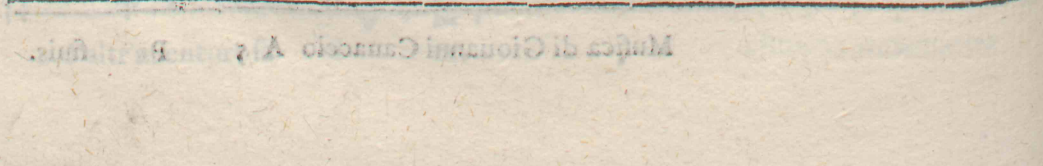
ente il giorno A questa mort'intor no in-



torno Apparfe e ri se in Oriente il giorno Apparfe e



ri se in Oriente il giorno il giorno.





L matutino nen to Tremo-

lauan le fronde Tremolauan le fronde le fronde

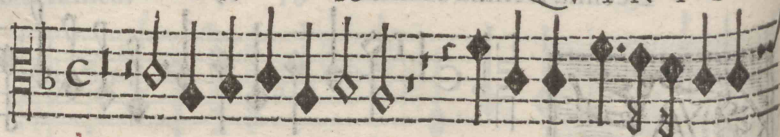
Il fin m'onde d'argento Mandau'alle fue sponde Mandaua

alle fue sponde E si vedean i prati E si vedean i pra-

ti Dolcement'ondeggjar ondeggjar da tutti da tutti la ti E

si vedean i pra ti E si vedean i prati i prati

Dolcement'ondeggjar da tutti i lati.



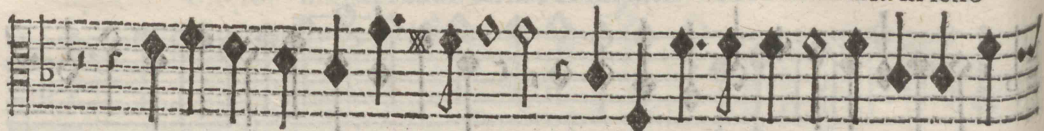
A inculta pargoletta

Alla mia Nin

fa in



seno Alla mia ninfà in seno Alla mia ninfà in seno



Iui quel cuor allet ta E quest'aere sereno E volgi i

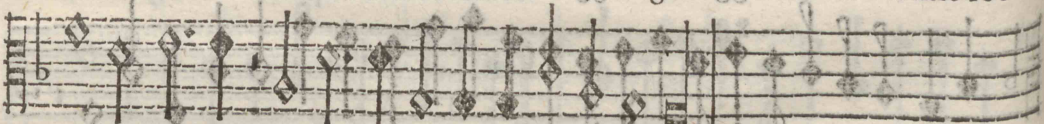


duo beilumi

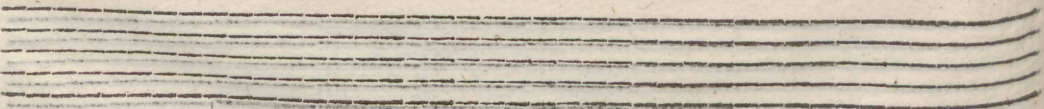
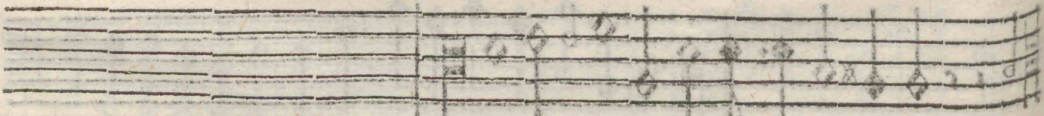
Al mio foc' al tuo giaccio ai tuo ai tuo costumi A i



tuo costumi E volgi i duo beilumi E volgi i duo beilumi Al mio foc'



Al tuo giaccio A i tuo costumi ai tuo costumi.





A inculta. Alla mia Nin fa in seno Va inculta pargo-



logor & obusor letta I Alla mianini olo fa in seno in seno I-



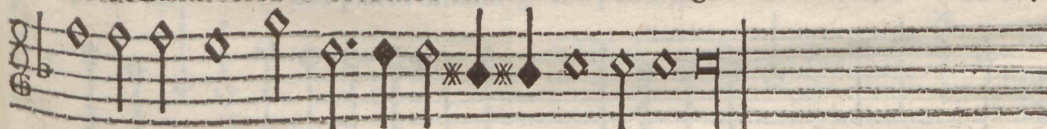
ui quel cuor alletta In quel cuor alletta E quest'aer sereno



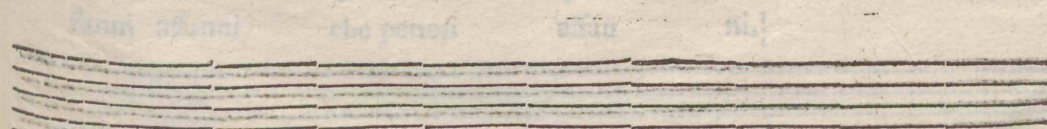
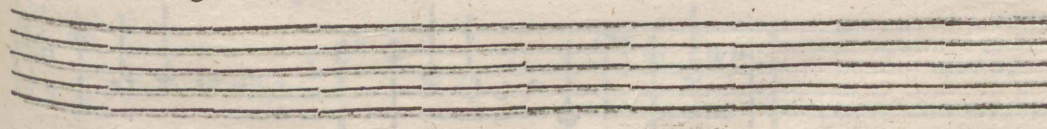
E volgi i duo bei lumi E volgi i duo bei lumi Al mio foc'al suo giaccio ai

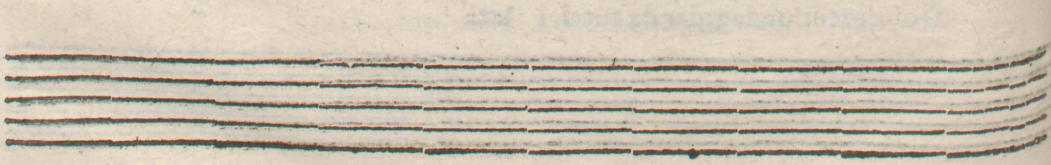
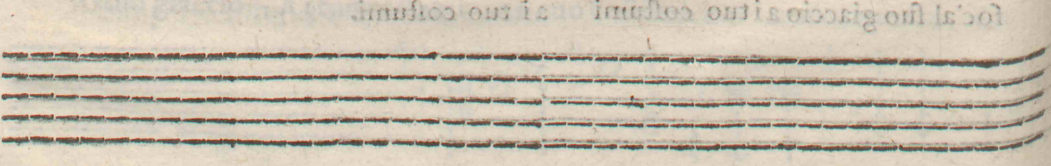
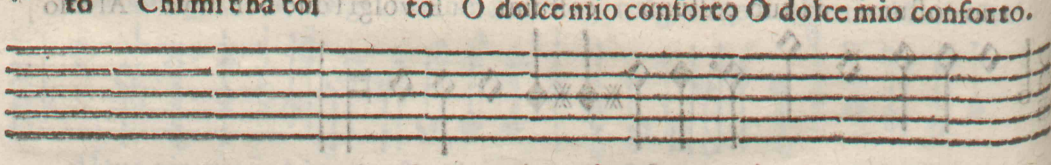
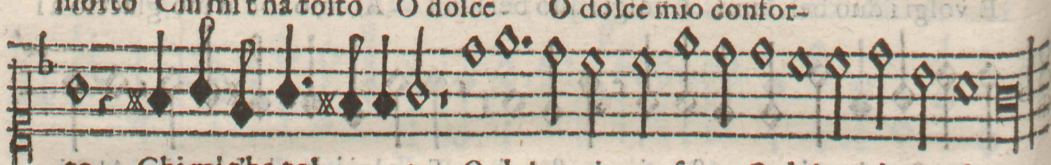
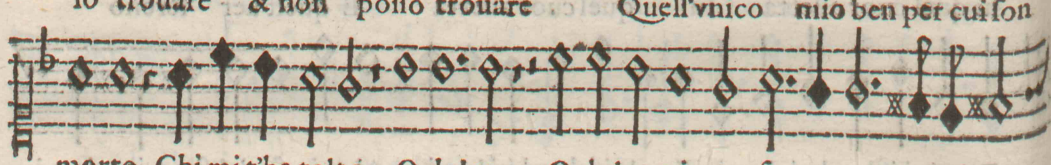


otuo costumi ai tuo costumi costumi E volgi i duo bei lumi Al mio



foc'al suo giaccio ai tuo costumi ai tuo costumi.





O vo cercando Io vo cercando & non

posso trouare Io vo cercando & nō pos-

so trouare & non posso trouare Quell'vnico mio ben per cui son

morto Chimi t'ha toltō O dolce O dolce mio confor-

to Chimi t'ha tol i glo to O dolce mio conforto O dolce mio conforto.



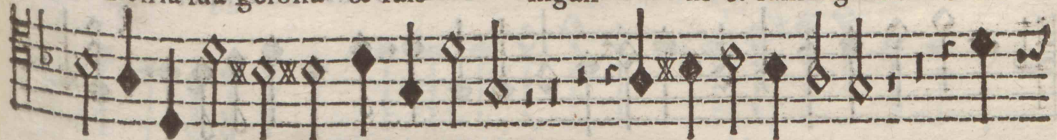
Vesta passion d'Amore quanti n'atterra quanti n'at-



terra Questa passion d'Amore quanti n'atterra n'atte-



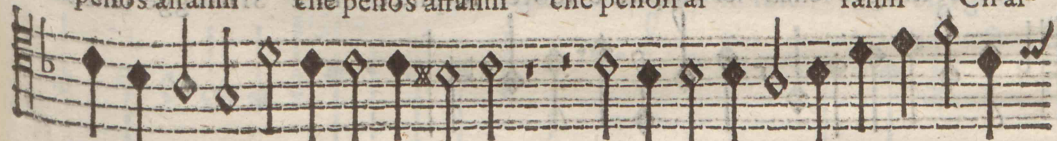
ra Con la sua gelosia & fals' ingan ni & falsi inganni & fal-



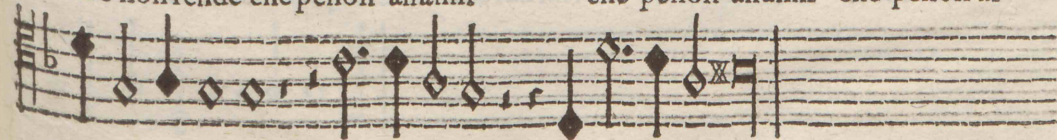
si ingan ni Ch'altro nō rende che penos'affanni che



penos'affanni che penos'affanni che penosi af fanni Ch'al-



tro non rende che penosi affanni che penosi affanni che penosi af-



fanni affanni che penosi affan ni.





Iuer non posso senz'il mio bel sole Cofi mia

forte vole Viuer non posso senz'il mio bel sole

Cofi mia for te mia forte vole Onde'l mio miser core

Si strugge senza lei sospira e more Onde'l mio miser co-

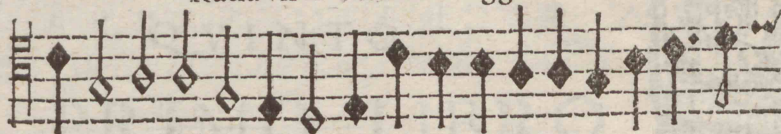
re Si strugge senza lei sospira e more sospira e more Si strugge senza

lei sospira e mo re.

Lin nsta nonq do ianna inna



Ratia virtù bellezza e leggiadri-



a Son in la donna mia Gratiavirtù bellezz'e leggia-



dria e leggiadri



a Son in la donna mia Dol-



ci gli accen ti ii e dolci le parole Che fan



fermar il fo le ii che fan fermar il sole Dolci gl'ac-



centi e dolci le parole Che fan fermar il sole che fan'



fermar il sole.



TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Se d'alto honor fu degno	1	Ella vezzosa e lieta	15
Poi che piu volte in vano	3	D'una gioia infinita	16
Ecco che pur vilasso	4	Ben l'alme si partiro	17
Vfcià dai monti fuora	5	Beata mort'e cara	18
Vn vn picciol boschetto	6	Al matutino vento	19
Hior la spinge hor ritiene	7	Va inculta pargoletta	20
Cosi scioglie col cuore	8	Io vo cercando	21
Restò'l pastor amante	9	Questa passion d'amore	22
Le confuse parole	10	Viuer non posso	23
Al fin le braccia stende	11	Chi cerca nauigar	24
L'vna e l'altra alma beue	12	Credeua che la fiamma	25
Son le labbia infiammate	13	Gratia virtù bellezza	26
Bascia e ribascia e fugge	14		

IL FINE.

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM :



ul. Krzemowa 1

62-002 Suchy Las

www.digital-center.pl

biuro@digital-center.pl

tel./fax (0-61) 665 82 72

tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone.

Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.